

*ROBERTA RAMBELLI*  
*INTRODUZIONE A SIMAK*

Ecco cosa scrive la meravigliosa scrittrice di fantascienza, traduttrice e curatrice Roberta Rambelli nel lontano 1966 nella introduzione alla raccolta di racconti di Clifford D. Simak "Stranieri nell'universo". I tempi della parola "ambiente" sono ancora molto di là da venire.

"... si griderà al miracolo innovatore se un autore per iniziati scriverà un romanzo sul tema di una crisi coniugale; ma se un autore noto soltanto alla cerchia di appassionati di science fiction scriverà un romanzo, stilisticamente altrettanto valido, che abbia per tema il problema della sopravvivenza del mondo, la difesa delle libertà individuali, lo si lascerà perdere. E si scopriranno puntualmente valori problematici universali nella centomillesima crisi coniugale romanzata."...

"Chi, per esempio... si è mai degnato di affermare che 'City' di Clifford Simak può figurare tra i trenta migliori romanzi, 'mainstream' e no, scritti nel nostro secolo?"

\*a Roberta Rambelli: ? 1928 / 05-01-1996

-

\*\*Chi dice che la Science Fiction (Fantascienza) è un genere minore, ignora e non sa quello che dice. La SF non è un genere; è un modo ulteriore di guardare alla vita da un'altra angolazione: è un'arte non estranea alla scienza. (eb)

-

\*\*\*E la faccenda della "centomillesima crisi coniugale romanzata" (o della "centomillesima storia d'amore forzata che ti prende come l'acqua di sciacquatura dei piatti") sono molti anni che il sottoscritto la va dicendo. E ciò senza aver letto prima le azzeccate parole della Rambelli.

## ALCUNI LIBRI DI ROBERTA RAMBELLI





